

Avv. MARIA GRAZIA LUCHETTI
studio legale: via Fonti Coperte, 54
06124 Perugia
tel. E fax: 075/3722845.
pec: maria Grazia.luchetti@avvocati perugia pec.it
domicilio: voc. Sansonetto 197/A
06055 Marsciano (PG)
cell. 335/5316476
e-mail: maria Grazia.luchetti@gmail.com

CURRICULUM VITAE

Esperienze professionali:

- Avvocato iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia, con studio in Perugia via Fonti Coperte n. 54;
- competenze specifiche:

CIVILE

- diritti della personalità
- diritti delle persone fisiche, tutela degli incapaci
- famiglia e filiazione
- regime patrimoniale della famiglia, convenzioni matrimoniali e fondo patrimoniale
- separazione e scioglimento del matrimonio
- successioni e donazioni
- diritti reali
- patrimoni destinati e trust
- condominio
- obbligazioni e tutela del credito
- interessi, anatocismo, usura civile – diritto bancario
- contratti
- responsabilità civile: contrattuale ed extracontrattuale
- responsabilità professionale. Responsabilità medica
- diritto commerciale e societario

AMMINISTRATIVO

- assistenza nell'iter del procedimento amministrativo
- silenzio della pa e rimedi
- l'accesso ai documenti amministrativi e rimedi avverso il diniego
- provvedimenti amministrativi, impugnazioni ed autotutela
- accordi e contratti della pa
- espropriazione
- appalti pubblici
- autorità amministrative indipendenti
- dal luglio 2016 collaborazione professionale con lo studio legale Alessandro Chiucchiolo (Todi);
- Dall'aprile 2014 collaborazione professionale con lo studio legale avv. Francesco Miroballo (Perugia);
- Dal giugno 2013 al giugno 2014 collaborazione professionale con lo studio legale avv. Marco Cercaci (Jesi – Ancona);
- Dal marzo 2013 a luglio 2013 collaborazione professionale con lo studio legale avv. Michela Mencarelli (Marsciano – Perugia);

Maria Grazia Luchetti

- Dal gennaio 2012 al dicembre 2013 collaborazione professionale esterna con lo studio legale avv. Elena Babucci (Perugia);
- Dal settembre 2011 collaborazione professionale esterna con lo studio legale dell'avv. Mirella Cavallucci, Passignano sul Trasimeno – Perugia), collaborazione ancora in essere;
- Dal giugno 2007 al settembre 2011 collaborazione professionale presso lo studio legale prof. avv. Luca Barchiesi (Jesi – Ancona);
- 2000/2007: collaborazioni e impieghi vari, settore commerciale, vendita al dettaglio; ripetizioni studenti delle scuole superiori e universitari, ausilio nella redazione di tesi di laurea.

Istruzione e formazione:

- ottobre 2013/giugno 2014 frequentante corso Lexfor di preparazione al concorso in magistratura ordinaria;
- gennaio/giugno 2012 frequentante corso Lexfor di preparazione al concorso in magistratura ordinaria;
- settembre 2012: risultata idonea (nona nella graduatoria) nel concorso pubblico indetto dall'ASL di Terni per collaboratore amministrativo professionale cat. D settore giuridico-amministrativo;
- gennaio 2011/giugno 2011 frequenza del corso di preparazione al concorso per magistratura ordinaria Lexfor, tenutosi a Roma dai Consiglieri di Stato Roberto Garofoli e Francesco Caringella;
- settembre 2007/luglio 2011 frequenza della Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Ancona;
- laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) conseguita presso l'Università degli Studi di Perugia con votazione 107/110;
- diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Classico Statale "A. Mariotti" di Perugia;
- diploma di operatrice di computer rilasciato dalla scuola 3F Italia di Perugia;
- buona conoscenza della lingua inglese.

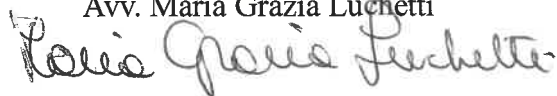
Fondatrice, il 03/03/2019, della rete di professionisti CONTAMINATIO di cui si allega atto istitutivo e locandina dell'ultimo evento organizzato, in data 26/06/2019.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Marsciano, il 03/09/2019.

In fede.

Avv. Maria Grazia Luchetti



Contratto di collaborazione tra professionisti interdisciplinari, ex art. 1322 c.c.

CONTAMINATIO

- L'avv. Maria Grazia Luchetti C.F. LCHMGR72A64E975R, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Perugia, con studio professionale in Via delle Fonti Coperte 54, 06124 Perugia, nella sua qualità di libero professionista, di seguito individuato come **"primo professionista"**;
- la Dott.ssa Lucia Magionami C.F. MGNLCU71C63C309Q, iscritto all'Ordine degli Psicologi dell'Umbria n. 693, con studio professionale in Via Sangiacomo 32/34 Perugia e via PACINOTTI 20 Firenze, nella sua qualità di libero professionista, di seguito individuato come **"secondo professionista"**;
- l'Avv. Filippo Teglia, C.F. TGLFPP63S28D653Y iscritto all'Ordine degli Avvocati di Spoleto, con studio professionale in Via Piermarini 16, 06034 Foligno, nella sua qualità di libero professionista, di seguito individuato come **"terzo professionista"**

PREMESSO

i professionisti condividono nell'esercizio delle rispettive attività e nella vita personale un *idem sentire* che di seguito viene brevemente indicato:

a) il concetto di legalità, secondo una definizione letterale è l'essere conforme alla legge e a quanto è da questa prescritto.

La ratio sottesa, dal nostro punto di vista, soprattutto alla luce del momento storico che stiamo vivendo, è condensata nell'art. 2 COSTITUZIONE *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale."*

Prima ancora del rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo o dei diritti in generale, è necessario che sia garantita la conoscenza e la consapevolezza della titolarità e della tutela dei diritti.

L'adempimento dei doveri di solidarietà, di qualunque tipo sia, necessita l'impegno profuso dei professionisti, o almeno così lo intendono i professionisti che figurano in questo contratto teso a creare una rete, denominata: CONTAMINATIO.

Maria Grazia Luchetti
Lucia Magionami
Filippo Teglia

Chi si impegna oggi, è convinto che l'appartenenza ad un ordine professionale, la propria professionalità, genera e reca con sé, come un portato necessario una sorta di posizione di garanzia, intesa come la volontà e l'impegno di promuovere e diffondere iniziative legate alla cultura, qualunque sia la forma in cui si esprime o declina, legale, culturale, o altra forma.

Il metodo operativo dà il nome alla formazione che si costituisce oggi: *contaminatio*, intesa come interazione e fusione di elementi di diversa provenienza nella composizione di un'opera unica, composta dall'apporto e dal lavoro di tanti professionisti anche diversi.

Contaminatio intesa anche come forma di diffusione che funziona nel rapporto da uno a uno, da uno a pochi, da alcuni a pochi, senza mai imporre lezioni dall'alto di alcuna cattedra, ma attraverso l'esempio concreto e lo studio di tanti e diversi registri logico e linguistici, capaci di raggiungere soggetti diversi, dai più giovani ai meno giovani, dagli esperti del settore ai neofiti, ma, soprattutto ai giovani, agli uomini e alle donne in divenire, quelli del futuro prossimo.

Per esemplificare, la legalità, il rispetto della legge, essenziale anche per difendere la nostra comune convivenza, comprensiva della democrazia e del patrimonio comune che possediamo, di cui fanno parte: l'ambiente, la civiltà, la salute, la bellezza del nostro territorio, i beni pubblici e i diritti umani delle persone.

Parafrasando i Colleghi avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Milano, anche noi vogliamo fare propria una delle premesse della Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo (New York 1989), anche per dimostrare che i principi del diritto sono trasversali e ispirano l'agire di chi vive di diritto per convinzione profonda.

La dichiarazione Universale dei Diritti del fanciullo richiama i fondamentali impegni al cui rispetto sono chiamati gli Stati partecipanti "... *preparare pienamente il fanciullo ad avere una sua vita individuale nella società, ed educarlo nello spirito degli ideali proclamati nella Carta delle Nazioni Unite, in particolare in uno spirito di pace, di dignità, di tolleranza, di libertà, di uguaglianza e di solidarietà...*".

Ebbene, è sicuramente compito degli adulti di riferimento e, tra questi, dei professionisti, impegnarsi nella formazione ed educazione dei giovani al raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, proprio in adempimento dei famosi doveri sociali di cui all'art. 2 Cost.

Da questa premessa discende la volontà dei componenti di fare rete e squadra tra loro, di nominare questo team Contaminatio, di offrire un contributo attivo nel processo di costruzione della personalità dei giovani cittadini, comportandosi come promotore con le istituzioni locali, con le scuole e qualunque altra formazione sociale di una cultura basata sulla comprensione delle regole poste a fondamento della convivenza civile quale tutela dei diritti e della dignità delle persone.

La volontà e l'obbiettivo della rete Contaminatio prende le mosse da una premessa culturale indispensabile, ma necessita di un sostegno operativo quotidiano: educare ed educarsi alla responsabilità.

I giovani, ma come anche noi adulti, abbiamo bisogno di interlocutori preparati ed attenti alle domande e alle esigenze, adulti/interlocutori presenti, non invadenti, adulti e interlocutori credibili e appassionati.

Chi educa deve essere in grado di soddisfare il bisogno di autenticità, più che con tante parole, semplicemente mostrando un esempio credibile di essere.

Ebbene, lo scambio e il confronto tra professionisti e interlocutori vari, devono poter produrre un insieme variegato di linguaggi e contenuti utili a rimuovere e superare ogni situazione di discriminazione e di oppressione.

Educare attraverso iniziative volte a suggerire modalità operative e culturali, generando oltre ad eventi in cui siano coinvolti adulti e professionisti vari, anche una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcool e stupefacenti, educazione stradale, atti di vandalismo, violenza negli stadi); la violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; l'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie / rischi e pericoli della Rete.

Anna Maria Buchetti

La rete CONTAMINATIO si prefigge dunque come obbiettivo degli impegni che assumerà la promozione e divulgazione dei principi ispiratori dei componenti:

- Solidarietà: ci impegniamo nella convinzione che si debba partecipare alle sofferenze altrui con azioni concrete mirate ad eliminarle o alleviarle.
- Giustizia sociale: ci impegniamo a partecipare ad un cambiamento culturale che porti ad una parità e garantisca una società e contesti più equi.
- Integrazione: ci impegniamo a promuovere messaggi non violenti e di legalità attraverso forme comunicative diverse ma sempre nel rispetto reciproco. Abbiamo come scopo l'inclusione e l'accoglienza al di là dei pregiudizi e degli stereotipi.
- Legalità: ci impegniamo a ribadire e far comprendere l'importanza di darsi e rispettare regole comuni e condivise.
- Antimafia Sociale: ci impegniamo a contrastare la cultura mafiosa, che si basa sulla prevaricazione e sull'esercizio di potere, quale strumento di affermazione.
- Formazione permanente: ci impegniamo in una continua ricerca al fine di migliorare noi stessi e il nostro mondo circostante.
- Sostenibilità ambientale: ci impegniamo a promuovere un rapporto tra uomo e ambiente più rispettoso per non compromettere le generazioni future.
- Apartiticità: ci impegniamo a non identificarci in nessun partito, pur riconoscendo piena legittimità a tutti i partiti democratici.
- Memoria: ci impegniamo a conservare e tramandare la memoria storica e civile.

Pertanto, la carta di identità del membro della rete CONTAMINATIO sarà la seguente:

ogni professionista membro di CONTAMINATIO:

1. è tenuto a svolgere in modo continuativo e rispettoso almeno un'attività all'interno della rete. Inoltre è bene partecipare anche alle altre attività della vita associativa (come conferenze, assemblee soci, incontri di formazione...);
2. si impegna nella propria formazione per migliorare il suo lavoro di contaminazione alla legalità.

I professionisti di CONTAMINATIO ritengono che gli obiettivi di cui sopra possano essere realizzati mediante la reciproca collaborazione e la promozione di eventi di vario genere nonché lo studio e redazione di progetti.

Ognuna delle attività che saranno presentate e promosse da CONTAMIANATIO sarà pensata e creata cercando la collaborazione di altri professionisti, delle pubbliche amministrazioni, delle associazioni e di ogni altro soggetto che dimostri la condivisione dei principi dei professionisti e la buona volontà.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il primo professionista, il secondo professionista ed il terzo professionista convengono di stipulare il contratto di collaborazione, e pertanto si obbligano a svolgere ogni attività che riterranno utile al raggiungimento degli scopi prefissati.

I professionisti di CONTAMINATIO con la sottoscrizione del contratto si obbligano a conferire e "segregare" il proprio patrimonio intellettuale, bene dunque immateriale, conferendo il proprio know-how intellettuale, culturale e di esperienza nelle attività che CONTAMINATIO realizzerà, al fine di destinare il ricavato culturale alle generazioni future.

Art. 2) - PROGRAMMA

Il programma dei professionisti, espresso in via esemplificativa ma non esaustiva, consiste:

- nello studio e predisposizione di eventi di varia natura, tavoli tecnici, seminari di approfondimento, redazione di atti e/o scritti di vario genere, partecipazione ad eventi ed altre manifestazioni attinenti agli scopi della rete CONATMINATIO;
- nella registrazione di un marchio comune, e nell'esercizio di ogni azione di tutela dello stesso.

Art. 3) - OBBLIGHI E DIRITTI DELLE PARTI

I professionisti decidono:

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

a) di addivenire entro breve tempo alla costituzione di un trust di scopo replicante il medesimo oggetto, gli scopi perseguiti dalla odierna rete, nonché la medesima denominazione, marchio, logo della odierna rete di professionisti CONTAMINATIO;

b) di usare quale metodo operativo quello del TRUST e, pertanto, gli stessi si distinguono per le qualifiche che seguono:

- l'Avv. Maria Grazia Luchetti è il disponente del progetto e della rete CONTAMINATIO;

- l'Avv. Filippo Teglia è il Trustee, pertanto rappresenterà la rete nelle sedi istituzionali e in ogni altro contesto e sarà colui che svolgerà in modo preminente, stante il ruolo assunto e la caratura del know-how conferito, l'adempimento degli scopi indicati in premessa;

- la Dott.ssa Lucia Magionami è il Protector.

Ogni incarico è svolto in forma gratuita.

Art. 4) - MODALITA' DI ADESIONE DI NUOVI PARTECIPANTI

Chi intende aderire al presente contratto di collaborazione deve presentare, ai sensi dell'art.1322 del Cod.Civ., ai tre professionisti fondatori: Avv. Maria Grazia Luchetti, Avv. Filippo Teglia e Dott.ssa Lucia Magionami apposita domanda, contenente:

a) i riferimenti personali e professionali;

b) il proprio curriculum vitae;

c) l'attività effettivamente svolta e la sede nella quale viene esercitata;

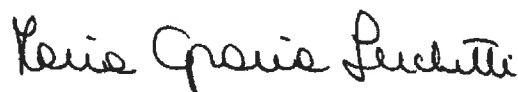
d) la dichiarazione di conoscere ed accettare incondizionatamente le disposizioni del presente contratto.

Sulla domanda di ammissione deliberano i tre professionisti fondatori con giudizio insindacabile da parte dell'istante e dei terzi.

Art. 5) – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di collaborazione cessa di produrre effetti il 03/03/2025 o comunque al momento della costituzione del TRUST CONTAMINATIO.

Avv. Maria Grazia Luchetti



Avv. Filippo Teglia

Lucia Magionami

Dott.ssa Lucia Magionami

Lucia Magionami

Perugia il 03/03/2013



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO



Comune di Perugia



SEGRETERIA PROVINCIALE
SIULP PERUGIA



**Osservatorio nazionale
sul diritto di famiglia**

Mercoledì 26 giugno ore 10:00 - 13:00

“Sala del Consiglio della Provincia di Perugia”

*CONTAMINATIO, SIULP PERUGIA e
OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA SEZIONE DI PERUGIA
PRESENTANO:*

**“Femminicidio e crimini domestici, prevenzione e repressione.
Il sistema degli interventi a sostegno delle vittime.”**

**Saluti: Dott. Claudio Sgaraglia Prefetto di Perugia
Dott. Mario Finocchiaro Questore di Perugia
Avv. Andrea Romizi Sindaco di Perugia**

MODERATORE: Avv. Francesco Gatti

RELATORI

Edi Cicchi

già Assessore Servizi Sociali, Famiglia, Edilizia Pubblica e Pari opportunità del Comune di Perugia

Avv. Gemma Bracco

già Consigliera di parità della provincia di Perugia

Prof. ssa Maria Pia Serlupini

già Garante Infanzia e Adolescenza Regione Umbria

Dott. Giovanni Giudice

Dirigente della Divisione anticrimine della Questura di Perugia

Prof. ssa Stefania Sartarelli

Università degli Studi di Perugia

Prof. Franco Ciuffo

Professore Straordinario Link Campus University

Dott. Giovanni Rossi

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Dott. Raffaele Cannizzaro

Commissario per il Coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, reati intenzionali violenti e dei crimini domestici